

VareseNews

Chiudono i compostaggi. Ma «continue con la raccolta differenziata»

Pubblicato: Mercoledì 20 Luglio 2005

I primi effetti della chiusura degli impianti di compostaggio della provincia di varese – Gemonio e Ferrera di Varese – si fanno sentire. E non solo sull'economia dello smaltimento, che da quando la frazione umida viene smaltita fuori provincia è soggetto a costi di trasporto più alti, ma anche per le abitudini dei cittadini.

La Conferenza dei Sindaci della Comunità Montana Valli del Luinese, infatti, lo scorso 19 luglio ha stabilito «di sospendere, fino a data da destinarsi, l'avvio della raccolta differenziata della frazione umida sul territorio dei Comuni di Agra, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Castelveccana, Curiglia con Monteviasco, Dumenza, Germignaga, Grantola, Maccagno, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Pino Lago Maggiore, Porto Valtravaglia, Tronzano Lago Maggiore, Veddasca».

Per legge entro fine agosto tutti i comuni dovevano adeguarsi alla normativa e questi erano gli ultimi. Questo stop è solo temporaneo, frutto delle ultime vicende riguardanti l'Accam di Busto Arsizio. Infatti nel provvedimento di sequestro erano compresi anche due impianti di compostaggio. Una situazione che ha dunque comportato un blocco nel processo di raccolta e smaltimento della frazione umida, perché c'è il problema di dove andare a smaltire. I funzionari del dipartimento Ambiente della Provincia di Varese sottolineano l'importanza di continuare a differenziare perché al più presto il servizio sarà ripristinato.

Si raccomanda, dunque, ai cittadini dei comuni interessati di conservare il materiale ricevuto in questi giorni per la raccolta della frazione umida – specificano dall'ente di Via Collodi – (contenitori, sacchi in mater-bi e sacchi trasparenti) in quanto l'avvio di tale servizio è solamente posticipato.

Una nota di servizio: rimane invece confermato l'avvio, dal 1 agosto 2005, del servizio gratuito di raccolta mensile a domicilio degli ingombranti, previa prenotazione al numero verde 800-134089. A partire da tale data, quindi, non verranno più raccolti ingombranti per i quali non sia stata previamente effettuata apposita prenotazione al suddetto numero verde.

Si ricorda che non saranno consentiti conferimenti o depositi di rifiuti secondo modalità diverse da quelle sopraindicate.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

